



SAE
SEGRETARIATO
ATTIVITÀ ECUMENICHE

OSSERVATORIO INTERRELIGIOSO
DELLE DONNE
CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

FONDAZIONE PER LE SCIENZE
RELIGIOSE GIOVANNI XXIII

TAVOLA ROTONDA INTERRELIGIOSA

Violenza sulle donne e religioni

III appuntamento

contro la violenza di genere:

Si muovono le religioni? Si muovono gli uomini?

2 maggio 2018
ore 16,30

Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII
Via S. Vitale, 114

Bologna.

Alla tavola rotonda partecipano:

- **Debora Spini**, Commissione studi FCEI, Federazione delle chiese evangeliche in Italia
- **Cristiano Bettega**, direttore dell'Ufficio nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso, CEI.
- **Daniele Bouchard**, pastore valdese.
- **Stefano Ciccone**, Associazione *Maschile plurale*.
- **Beppe Pavan**, Comunità cristiana Viottoli, Comunità Uomini in cammino.

Saluti iniziali:

- **Piero Stefani**, Presidente SAE.

Introduce e coordina:

- **Paola Cavallari**, SAE, Coordinamento Teologhe Italiane.

Seguirà breve comunicazione del pastore battista **Massimo Aprile**.

Dopo le tavole rotonde interreligiose dei due anni scorsi (2016- 2017)

[<http://www.saebologna.gruppisae.it/index.php/documentazione>], che portavano il titolo "**Violenza contro le donne e religioni. *La parola alle donne***", quest'anno l'appuntamento compie una leggera ma significativa svolta. Le associazioni che promuovono l'incontro - SAE (che opera attraverso una sua filiazione, *l'Osservatorio interreligioso contro la violenza di genere*), e Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII- hanno rivolto l'invito prevalentemente ad uomini (maschi).

I relatori /le relatrici presenti alla tavola sono stati/e invitati/e in base a questi due precisi criteri:

1. rappresentare ufficialmente le istituzioni religiose (alcune di esse) che hanno firmato il documento congiunto di dieci denominazioni cristiane: ***Contro la violenza sulle donne: un appello alle chiese cristiane in Italia*** (Roma, 9 marzo 2015).
2. rappresentare espressioni di comunità/aggregazioni/associazioni del mondo religioso o laico, attive in Italia, il cui scopo principale è l'autocomprensione di sé che gli uomini conducono proprio in quanto maschi, interrogandosi sul terreno della loro identità di genere e sul tema della violenza maschile nei confronti delle donne. Ognuna di queste realtà lo farà a partire dagli orizzonti in cui si colloca.

Crediamo che il confronto e il dialogo, ancora una volta, siano le risorse più efficaci del nostro agire.